



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 08 Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione, Politiche educative ed Asili Nido n° 41 del 11/04/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: PIANO DI ZONA 2013/2015 – PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE IN FAVORE DI FAMIGLIE CON FIGLI MINORI AI SENSI DELL’ART. 36 DEL D.L.VO 50/2016. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE E LETTERA-INVITO. CIG: Z5C1E2859F

Il Redattore: Camillieri Maria Grazia

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 30.01.2017, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio per l’esercizio finanziario 2017 quale seconda annualità del triennio 2016-2018;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 24/03/2017 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Vista la Legge 08/11/00 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Visto il D.P.R.S. 04/11/02 “Linee guida per l’attuazione del piano socio-sanitario della Regione Sicilia”;

Vista la legge n. 10 del 31.07.03, con la quale la Regione Sicilia riconosce e valorizza, in attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione, nonché dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, il ruolo della famiglia fondata sul matrimonio o, comunque, su vincoli di parentela, filiazione, adozione, affinità o di affidamento quale soggetto sociale di primario riferimento per le politiche di promozione della famiglia ed, in particolare, per la programmazione e l’attuazione degli interventi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-culturali ed educativi operati in ambito regionale;

Visto il Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 - triennio 2013/2015 - approvato con parere di congruità n. 46 del 11/12/15 dalla Regione Sicilia il quale prevede l’attuazione del servizio Sostegno educativo domiciliare per nuclei familiari con figli minori;

Preso atto che il servizio prevede interventi di natura sociale che vengono assicurati ai nuclei familiari con minori in condizioni di grave svantaggio socio-educativo, relazionale e culturale;

Che il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare;
- concorrere a rendere autonomo il nucleo familiare;
- favorire l'integrazione socializzazione dei bambini nel proprio ambiente di vita, attraverso alle strutture educative presenti sul territorio;
- raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti;
- sostenere il nucleo familiare, soprattutto in presenza di bambini in affidamento eterofamiliare e diversamente abili;
- favorire la de-istituzionalizzazione;
- sostenere la funzione educativa genitoriale.

Rilevato che il 15/03/17 è scaduto l'affidamento del servizio al Consorzio Quarantacinque di Reggio Emilia e che nelle more dell'indizione della gara definitiva è necessario scongiurare l'interruzione, per lunghi periodi, del percorso dell'intervento socio-educativo intrapreso con le famiglie ed con i loro figli minori, destinatari diretti del servizio;

Ritenuto opportuno predisporre, ai sensi dell'art. 36 del D.L.vo 50/2016, una procedura negoziata – per mesi tre - a cui invitare cinque ditte tra quelle iscritte all'albo regionale di cui all'art. 26 della L. R. n.22/86 per la sezione Minori e per la tipologia Assistenza domiciliare;

Che il servizio verrà aggiudicato mediante affidamento diretto con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di €. 39.730,14, oltre Iva al 5%, determinato come segue:

- **costo personale: €38.202,06**

<i>figura professionale</i>	<i>Livello</i>	<i>costo orario</i>	<i>ore mensili</i>	<i>Costo presunto mensile</i>	<i>Costo mesi 3</i>
Psicologo	E2	€ 22,50	10	€ 225,00	€ 675,00
assistente sociale	E1	€ 20,74	63	€ 1.306,62	€ 3.919,86
Educatori professionali	D2	€ 19,40	504	€ 9.777,60	€ 29.332,80
Operatore socio-assistenziale	C1	€ 17,81	80	€ 1.424,80	€ 4.274,40
			totale	€ 12.734,02	€ 38.202,06

- Spese di gestione € 1.528,08

Visto l'art. 95 comma 4 del D.L.vo N. 50/2016 il quale definisce che il criterio del minor prezzo può essere utilizzato :

lett. b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
lett. c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, caratterizzati da elevata ripetitività;

Preso atto che le azioni e le attività relative al funzionamento del servizio sostegno educativo domiciliare, attuato a Ragusa da diversi anni, sono opportunamente definite dalla legge 328/00 e dal capitolato speciale all'uopo predisposto oltre che caratterizzate da elevata ripetitività;

Dato atto che il provvedimento risulta essere indifferibile in quanto il servizio, tassativamente regolato dalla legge, si configura, ai sensi dell'art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) e che costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi in favore dei minori e dello loro famiglie;

Visto il comma 2 dell'art. 163 del D. lgs. 267/2000 il quale prevede, tra l'altro, nel caso in cui il bilancio provvisorio non sia stato approvato dal Consiglio entro i termini, l'assunzione di impegni solo per provvedimenti necessari ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali per l'ente;

Rilevato che l'impegno di spesa consentirà di evitare rischi di procedimenti negativi da parte dell'Autorità giudiziaria minorile diretti, per alcuni casi, ad eventuali allontanamenti dei minori dal nucleo familiare di origine e/o evitare inserimenti degli stessi in strutture comunitarie con aggravio di spesa da parte di questo Ente;

Rilevato che per rispondere in modo adeguato alle esigenze degli assistiti la programmazione degli interventi deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l'elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul beneficiario e sul sistema familiare di appartenenza;

Valutato che le cooperative sociali da invitare alla predetta procedura negoziata possono essere scelte, come sopra detto, tra quelle iscritte all'albo regionale di cui all'art. 26 della L. R.

n.22/86 per la sezione Minori e per la tipologia Assistenza domiciliare ed in particolare tra quelle aventi sede legale a Ragusa, quali: Agape, Artemide, Consorzio Coop. Ibleo, Cos, Medi Care;

Valutato che al fine di tutelare i delicati aspetti di riservatezza dei soggetti coinvolti nel servizio di sostegno educativo domiciliare e per non disperdere i risultati ottenuti grazie al lavoro prevalentemente intellettuale svolto dalle figure professionali in forza alla Ditta uscente così da poter portare a compimento le dinamiche fino ad ora attivate, l'aggiudicataria della procedura negoziata, in attuazione dell'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, è obbligata ad utilizzare gli operatori in forza alla precedente ditta affidataria, per il periodo di durata del servizio sempre che gli stessi lavoratori non abbiano subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);

Dato atto che il servizio è regolamentato dall'allegato parte integrante "capitolato speciale";

Visto lo schema della lettera-invito, allegato parte integrante al presente atto;

Dato atto che, attraverso il sistema SIMOG è stato acquisito il seguente CIG: Z5C1E2859F;

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

Per le motivazioni espone in premessa,

1. Avviare, per mesi tre, ai sensi dell'art. 36 del D.L.vo 50/2016 una procedura negoziata per l'affidamento del servizio Sostegno Educativo domiciliare in favore di famiglie con figli minori secondo le caratteristiche, i destinatari e le attività riportate nel capitolato speciale, allegato parte integrante della presente determinazione, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di €. 39.730,14, oltre Iva al 5%.
2. Prenotare la spesa complessiva di €. 41.716,65 Iva inclusa al Cap. 1899.93 cod. bil. 12.01-1.03.02.99.999
3. Invitare alla procedura negoziata le seguenti cooperative sociali iscritte all'albo regionale sezione minori – tipologia assistenza domiciliare : Agape, Artemide, Consorzio Coop. Ibleo, Cos e Medi Care
4. Approvare il Capitolato speciale e la lettera invito che come allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto
5. Dare atto che l'assunzione del predetto impegno rientra nella fattispecie del comma 2 dell'art. 163 del D. lgs. 267/2000 in quanto consentirà di evitare rischi di procedimenti negativi da parte dell'Autorità giudiziaria minorile diretti, per alcuni casi, ad eventuali allontanamenti dei minori dal nucleo familiare di origine e/o evitare inserimenti degli stessi in strutture comunitarie con aggravio di spesa e, pertanto, danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.
6. Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;
8. Disporre che il presente provvedimento deve essere pubblicato, ai sensi dell'art. 37 comma 1, 2 del D.L.vo n.33/13, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione bandi di gara e contratti.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale